



ASSOCIAZIONE DELLE SCUOLE AUTONOME DELL'EMILIA ROMAGNA

Bologna, 14/04/2007

- Al Presidente del Consiglio
On. Romano Prodi

- Al Ministro della Pubblica Istruzione
On. Giuseppe Fioroni

- Ai Parlamentari
della Regione Emilia Romagna

- Ai Prefetti delle Province
BO – FC – FE – MO – PC
PR – RA – RE – RN

L'Associazione delle Scuole Autonome dell'Emilia Romagna (ASA-ER), riunitasi in data 11/04/2007 presso l'U.S.R., in presenza del Direttore Regionale dott. Luigi Catalano e del Responsabile dell'Ufficio Bilancio dott. Luciano Fanti,

ha espresso

la sofferenza economica in cui le scuole della Regione si trovano **per l'inadempienza** degli Uffici Centrali a saldare il credito accumulato **per le supplenze** negli anni 2005 e 2006, che ammonta per le nove province a circa 60 milioni di euro (mediamente 100 – 110 mila euro per ogni Istituzione Scolastica).

L'ASA-ER

sottolinea

inoltre una serie di problemi che nascono da situazioni particolarmente difficili per quanto concerne:

- 1) il pagamento da parte delle scuole della **tassa rimozione rifiuti** (TARSU o TIA)
- 2) il rapporto con le ASL per il preteso pagamento delle **visite fiscali**
- 3) il pregresso accumulato per il **pagamento degli esami di Stato**

Le Scuole Autonome

ribadiscono

anche una forte preoccupazione per i criteri adottati dal Ministero per stabilire **il budget** a cui riferirsi per l'anno 2007 che **non consente** una programmazione certa delle attività didattiche in una realtà, quella della Regione Emilia – Romagna, fatta di eccellenze e di ottimi risultati.

Le Scuole delle nove Province

esprimono

la loro speranza affinché **si giunga al più presto e con date certe** (tenuto conto dell'estrema urgenza determinata da situazioni di cassa che non consentono ulteriori rinvii):

- al saldo del credito degli anni 2005, 2006
- ad un chiarimento politico-amministrativo per quanto riguarda le supplenze (70%) determinate da maternità e/o gravi patologie
- alla soluzione del problema TARSU e al rapporto Scuola ASL
- al finanziamento degli esami di Stato degli anni passati per affrontare con serenità il prossimo (riformato) del 2007

Le Scuole Autonome

ribadiscono

l'importanza di dare al concetto stesso di autonomia, attraverso nuove forme di finanziamento, le giuste risorse per migliorare la qualità della scuola primaria e secondaria.

Per quanto riguarda gli organici 2007/08, si esprime inoltre una forte preoccupazione per le carenze di risorse date alle scuole della nostra Regione in sede di organico di diritto. Siamo infatti consapevoli che solo con **opportuni investimenti di risorse umane** si possa e si debba garantire la qualità di cui ci vantiamo.

Nella nostra Regione il rapporto medio di alunni per classe rispetta già pienamente quanto indicato dalla Legge Finanziaria come obiettivo da raggiungere nel 2010 (siamo a 21,31 rispetto al tetto di 21 previsto)

Va inoltre sottolineato il forte incremento della popolazione scolastica in questi ultimi anni e lo sforzo fatto dalle scuole per l'inserimento dei numerosissimi alunni stranieri. Dunque la logica di un organico fotocopia del 2006 non può essere accettata.

In particolare

- per le Scuole dell'Infanzia è necessaria una risposta d'organico corrispondente all'istituzione di nuove sezioni e anche di quelle "part-time" (solo mattutine)
- per le Scuole Primarie: occorre dare risposta ai tempi pieni richiesti per garantire un servizio adeguato alle necessità del territorio (40 ore)
- per le Scuole Secondarie di I grado: occorre garantire la realizzazione di un servizio a 33 ore settimanali come indicato dalla Riforma L.53
- infine per le Scuole Secondarie di II grado occorre mantenere nei parametri di legge il numero degli studenti nelle classi dove saranno inseriti gli alunni diversamente abili (soprattutto nel biennio).

Distinti saluti.

Per La Giunta dell'ASA-ER
Il Presidente
Prof. Paolo Alessandri